



Allegato 5F

FORMAZIONE PER DIRIGENTI E FIGURE DI SISTEMA IN TEMA DI CONSUMO DI ALCOL

Tra gli obiettivi dell'attività formativa includere:

- acquisire dati** epidemiologici sul consumo di alcol ed incrementare le conoscenze sulle implicazioni di natura fisiologica, psicologica e sociale del consumo di alcol;
- contestualizzare i rischi** dell'assunzione di alcol all'interno dell'attività lavorativa compreso il rischio elettivo ai fini INAIL;
- incrementare le capacità** di riconoscere e gestire situazioni connesse al consumo di alcol e facilitare l'accesso al trattamento delle persone con problemi alcolcorrelati;

Nella metodologia prevedere:

- coinvolgere dirigenti, preposti capireparto, capisquadra, medico competente, RLS;
- preferire docenze condotte in modo interdisciplinare e comunque da formatori con competenze specifiche in materia; il medico competente, può essere coinvolto in qualità di docente qualora abbia già una formazione specifica sulla problematica;
- adottare metodologia di tipo attivo e partecipativo (per es. utilizzo di strumenti interattivi e di esercitazione pratica, programmi informatici, simulatori di guida, simulatori per la misurazione teorica dell'alcolemia, misurazione pratica dell'alcolemia, audiovisivi ecc.)
- procedere per gruppi ristretti (15-20 persone)
- possono essere previsti contributi di testimonial purché coerenti con il settore professionale dei lavoratori a cui l'intervento è rivolto (i Club Alcolisti in Trattamento dichiarano la loro disponibilità per questo tipo di intervento);
- prevedere materiali educativi-informativi da distribuire ai discenti (confronta altri allegati 5F);
- prevedere adeguati strumenti per la valutazione dell'apprendimento;

- adattare al settore e alla tipologia dei corsisti (per esempio nell'ambito dei trasporti dovrà essere centrata sugli effetti sulla guida e sulla legislazione /codice della strada);
- documentare l'avvenuta esecuzione del programma formativo e le sue caratteristiche;
- far validare ove possibile la formazione dagli organismi paritetici territoriali;

Tra gli argomenti da trattare includere:

- norme che regolano il consumo di alcolici nei luoghi di lavoro (anche attraverso l'utilizzo di casi di giurisprudenza e sentenze);
- obblighi e responsabilità di datori di lavoro e lavoratori;
- diffusione delle procedure aziendali;
- alcol: sostanza chimica e suo metabolismo;
- gli effetti fisici, psicologici e sociali dell'alcol (comportamenti relativi all'alcol, come calcolare quanto si beve, verità e luoghi comuni);
- dati statistici relativi all'alcol (consumi, incidenti, malattie, ricoveri, decessi, costi, cause);
- la rete territoriale per il sostegno e la cura delle persone con problemi alcolcorrelati;
- la gestione del caso problematico in azienda;
- le azioni di prevenzione efficaci nei luoghi di lavoro e nella comunità.